



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Rendiconto dell'esercizio 2018
RELAZIONE INTEGRATIVA ED
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
COMUNALE SULLA GESTIONE PER
GLI ASPETTI FINANZIARI ED
ECONOMICO - PATRIMONIALI

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale si propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2018, oltre che di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali e di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2018 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2018 è il terzo anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (contabilità armonizzata) e il concreto utilizzo dei nuovi schemi contabili.

PARTE PRIMA

Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2018

Con questo elaborato si intende dare una lettura sintetica e chiara al Rendiconto 2018 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Si conferma che siamo di fronte ad un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare e l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”. Inoltre anche una quota importante di entrate correnti pari ad € 445.004,44 finanzia le spese di investimento.

In sostanza è stato destinato agli investimenti l’intero incasso degli oneri di urbanizzazione, comprese sanzioni edilizie, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 714.962,58 (448.974,15 € nel 2017 e 555.372,78 € nel 2016).

Inoltre, sempre agli investimenti, nel corso del 2018 è stata destinata un quota di avanzo di amministrazione del 2017 di 658.650,00 €, poi effettivamente utilizzata. La suddetta somma derivava sia da quota di avanzo vincolata ad investimenti, che da quote di avanzo libero da vincoli.

Nel 2018 la scomposizione algebrica dell’avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	476.808,49 €
AVANZO DI CONTO CAPITALE	249.335,18 €
GESTIONE RESIDUI	- 142.946,11 €
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	1.049.052,34€
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2018	1.632.249,90 €
Di cui quota libera da utilizzare	222.891,28

Nel 2018 l’amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all’obiettivo di pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell’intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (5.005.096,57 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti di poco inferiore al 97% . Come previsto dalla normativa del Dlgs. Nr. 118/2011, alcuni dei suddetti investimenti attivati nel 2018 sono stati reimputati all’esercizio 2019 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli che, a seguito dell’approvazione del rendiconto 2018, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

- 1.229.834,99 € per Fondo crediti dubbia esigibilità come da allegato specifico
- 14.497,26 € per indennità fine mandato al Sindaco
- 1.591,88 € per fondo spese legali potenziali
- 67.434,49 € per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 56 bis c.11 dl69/2013)
- 96.000,00 € parte destinata agli investimenti

TOTALE AVANZO VINCOLATO = 1.409.358,62 €

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2018, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	961.748,46	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente	85.887,42	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento	4.102.079,73	0,00	0,00
TOTALE	5.149.715,61	0,00	0,00
Spese correnti	85.887,42	0,00	0,00
Spese per investimento	5063.828,19	0,00	0,00
TOTALE	5.149.715,61	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale iscritto nell'entrata del bilancio 2019, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2018 il Comune di Guastalla ha subito tagli sui trasferimenti erariali nella misura del 25% prevista per il riallineamento degli enti terremotati al regime di finanza derivata previsto per gli altri enti. In termini quantitativi il taglio era stato già quasi totalmente considerato in sede di predisposizione del bilancio di previsione. Di conseguenza, anche per il 2018, non vi è stata prolungata incertezza sulle risorse effettivamente a disposizione, per cui si è rispettato per la terza volta consecutiva il termine ordinario del 31 dicembre per l'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione.

I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del nuovo ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità, anche se l'attenuazione dei vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio ha consentito un più agevolato utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti.

Nel complesso le risorse per IMU, TASI e Fondo di solidarietà si sono rivelate abbastanza in linea con le previsioni assestate pur se con qualche scostamento comunque contenuto in termini percentuali ed assoluti.

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2017.

Va segnalata una importante attività di lotta all'evasione, effettuata dall'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, che ha consentito accertamenti sul 2018 per 349.409,21 €, in linea rispetto al 2017. A scopo precauzionale l'ente ha provveduto ad accantonare idonea quota nel Fondo crediti dubbia

esigibilità in attesa dell'effettiva riscossione delle somme, anche se si rileva complessivamente un incremento degli incassi effettivi.

Un dato finanziario importante da evidenziare è che nel 2018 è stato raggiunto l'obiettivo relativo al pareggio di bilancio, con ampio margine, come da allegato specifico al rendiconto.

Come già accennato sopra questo è stato possibile grazie all'attenuazione dei vincoli imposti dalla normativa che, nel corso del 2018, ha recepito già in buona parte quanto stabilito da una specifica sentenza della Corte Costituzionale del maggio 2018 in materia, consentendo il conteggio dell'avanzo applicato agli investimenti come partita utile ai fini del conseguimento del pareggio.

Questa circostanza, oltre a favorire il raggiungimento dell'obiettivo con estrema facilità rispetto al passato, ha reso possibile già in corso di esercizio l'attivazione di maggiori investimenti rispetto alle previsioni.

Inoltre si è aperta la strada per il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica in relazione al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), poi effettivamente avvenuto per il 2019, anno di recepimento totale della sentenza sopra richiamata.

I RISULTATI DELLA GESTIONE 2018

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2018 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

Risultato di Amministrazione			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1/1/ 2018			2.319.624,11
RISCOSSIONI	3.840.297,45	13.857.212,49	17.697.509,94
PAGAMENTI	3.210.309,42	13.589.695,51	16.800.004,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.217.129,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.666.251,82	3.718.144,69	6.384.396,51
RESIDUI PASSIVI	976.828,07	2.804.480,51	3.781.308,58
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			85.887,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			4.102.079,73
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			1.632.249,90

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di Amministrazione A)	1.632.249,90
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.229.834,99
Fondo anticipazioni liquidità DL.35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.591,88
Altri accantonamenti	14.497,26
Totale parte accantonata B)	1.245.924,13
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.434,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte vincolata C)	67.434,49
Totale destinata agli investimenti D)	96.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	222.891,28

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2019-2021 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2019 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso.

ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del *conto economico* con lo *stato patrimoniale*, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del nuovo ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo le operazioni di riclassificazione e rivalutazione generale del patrimonio, eseguite in buona parte nel 2016 e nel 2017, con il 2018 si è definitivamente concluso il processo di totale aggiornamento ai principi normativi previsti dal Dlgs. 118/2011 con la costituzione e ricostruzione delle Riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili ed il riallineamento delle immobilizzazioni in corso.

Anche le società e tutti gli altri soggetti partecipati sono ormai stabilmente inseriti a patrimonio e, per quanto riguarda questa fase, i valori considerati sono calcolati in rapporto al patrimonio netto di fine 2017, non essendo ancora disponibili i valori del 2018. In sede di bilancio consolidato verranno messe a punto le necessarie scritture di rettifica per aggiornare i valori con i dati economico-patrimoniali del 2018, dopo che i vari soggetti partecipati provvederanno ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	Anno 2018	Anno 2017
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<i>Totale Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	55.590,58	71.380,03
Immobilizzazioni materiali	60.078.336,27	59.023.655,50
Immobilizzazioni finanziarie	11.224.208,20	11.651.021,09
Totale immobilizzazioni	71.358.135,05	70.746.056,62
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	5.154.931,54	5.953.092,60
Altre attività finanziarie		0,00
Disponibilità liquide	3.217.129,12	2.384.739,58
Totale attivo circolante	8.372.060,66	8.337.832,18
Ratei e risconti	69.425,00	
<i>Totale dell'attivo</i>	79.799.620,71	79.083.888,80
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	72.537.157,59	72.953.481,20
Fondo rischi e oneri	16.089,14	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	6.587.606,82	5.537.275,29
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	658.767,16	593.132,31
<i>Totale del passivo</i>	79.799.620,71	79.083.888,80
<i>Conti d'ordine</i>	2.666.711,46	2.862.671,30

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	12.494.810,67	11.646.871,70
<i>B componenti negativi della gestione</i>	14.379.686,28	14.789.578,75
Risultato della gestione	-1.884.875,61	-3.142.707,05
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	961.679,55	1.022.147,94
<i>proventi finanziari</i>	997.202,37	1.056.442,37
<i>oneri finanziari</i>	35.522,82	34.294,43
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-923.196,06	-2.120.559,11
<i>E proventi straordinari</i>	951.449,10	3.703.268,12
<i>E oneri straordinari</i>	1.120.440,30	1.273.182,07
Risultato prima delle imposte	-1.092.187,26	309.526,94
Imposte	147.277,93	141.784,53
Risultato d'esercizio	-1.239.465,19	167.742,41

CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni.

Stato patrimoniale attivo

Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione:

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.
--

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono iscritti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono ulteriormente distinte in beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili. Per quanto attiene le partecipazioni finanziarie, l'ente nel

2018 ha provveduto ad alienare nr. 400.000 azioni della società Iren spa, destinando il ricavato a spese di investimento.

A decorrere dal 2017 sono valutati tutti i soggetti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, così come determinato in occasione della predisposizione del Bilancio Consolidato del 2017.

La valutazione avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Per i dettagli si rimanda ai documenti specifici in approvazione unitamente alla presente relazione integrativa. Al momento attuale la valutazione è effettuata con il criterio del patrimonio netto con gli ultimi valori disponibili agli atti (rif. 31.12.2017).

Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce. Sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti. Alla data del 31 dicembre 2018 il Comune ha incrementato il valore del proprio Fondo Crediti dubbia esigibilità nella contabilità finanziaria, portandolo ad 1.229.834,99 € così come dettagliato nell'Allegato C al Rendiconto Finanziario 2018. Nel conto economico è valorizzata nei componenti negativi di gestione la sola parte di accantonamento ex novo effettuato nel 2018, mentre nello stato patrimoniale i crediti sono esposti al netto del relativo fondo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e conti correnti postali.

Ratei e risconti

Per l'Ente non ricorre la fattispecie dei ratei attivi, mentre fra i risconti attivi si rileva il valore di 69.425,00 €, riferito alle assicurazioni.

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente;

dalle riserve indisponibili, che rappresentano:

- la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali;
- le quote di permessi di costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti;
- le quote di conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione;
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;
- dal risultato economico positivo o negativo di esercizio.

La valutazione avviene secondo quanto disposto al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La variazione del patrimonio netto rispetto al 2017 di – 416.323,61 € è dovuta a:

- risultato di esercizio – 1.239.465,19
- plusvalenza da vendita azioni Iren 474.234,50
- iscrizione ex novo a riserva per permessi da costruire 309.849,70
- riserva indisponibile per rivalutazione immobili 39.057,38

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La somma di 16.089,14 riguarda gli accantonamenti per indennità di fine mandato al Sindaco e per spese legali, così come esposti nel rendiconto finanziario alle competenti voci.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

Debiti di finanziamento, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce “Debiti verso banche e tesoriere” sono ricomprese anche le eventuali anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell’anno successivo.

Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni. ecc.)

La differenza di € 2.806.298,24 tra i debiti e i residui passivi corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

€ 2.262.873,32 per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti ed altri enti finanziatori ed € 543.424,92 per boc.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi corrispondono al valore delle spese per il salario accessorio del personale dipendente, reimputato al 2019 come da specifico principio contabile Arconet.

I risconti passivi per contributi agli investimenti sono riferiti ai contributi di altri enti per investimenti, che vanno iscritti a conto economico nella voce 3b soltanto per la quota annuale corrispondente all’ammortamento passivo dell’opera cui si riferiscono.

Conto economico

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

- i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da fondi perequativi accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da trasferimenti correnti all’ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti accertati nell’esercizio in contabilità finanziaria (al netto di eventuali trasferimenti a destinazione vincolata destinati al finanziamento di oneri di competenza economica di esercizi successivi);

- la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (accertati nell'esercizio o in esercizi precedenti) in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono;
- i proventi derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica (la voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi come ad esempio le concessioni pluriennali);
- i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio;
- la variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- altri ricavi e proventi diversi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione comprendono:

- l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente;
- i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- i costi per l'utilizzo di beni di terzi;
- gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio, impegnati nell'esercizio;
- contributi agli investimenti impegnati nell'esercizio che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio;
- i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili);
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale;
- le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti;
- le variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo;
- gli accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi;
- altri oneri e costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono:

- utili, dividendi e avanzi distribuiti da società controllate, partecipate, enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente e da società diverse da quelle controllate e partecipate;
- interessi attivi di competenza economica dell'esercizio.

Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi e altri oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Rettifiche

Nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari comprendono i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti, i proventi da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, le plusvalenze patrimoniali e gli altri proventi straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono indicati i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Gli oneri straordinari comprendono i trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Nelle voci sono compresi:

- debiti e crediti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui o durante l'esercizio e riallineamento crediti e debiti – voci 24c e 25b;
- Sanzioni urbanistiche, monetizzazioni e risorse litologiche – voce 24e;
- Plusvalenze da vendite immobili – voce 24d
- Oneri straordinari gestione corrente – voce 25d

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 1.070.473,99 €. Di conseguenza si può affermare, come già rilevato in passato, che un risultato economico non positivo per la parte ordinaria è da ritenersi fisiologico per un ente pubblico, in quanto lo stesso, quale ente preposto all'erogazione dei servizi pubblici, nella quasi totalità dei casi opera non perseguendo l'obiettivo di realizzare degli utili, bensì rendendo servizi alla collettività. Tali servizi normalmente sono resi a fronte di pagamento di quote da parte degli utenti che non coprono i relativi costi, per cui è da considerare normale, per l'ente pubblico, che il risultato della gestione operativa possa chiudere in disavanzo economico, tanto più che nella contabilità finanziaria non sono compresi gli ammortamenti passivi (pari a 2.058.952,59 €), contabilizzati invece in quella economico-patrimoniale. Soltanto quest'ultimo fattore è ritenuto significativo per arrivare ad evidenziare e giustificare un disavanzo economico di gestione dell'ente pubblico, che non persegue fini di realizzazione di utile commerciale e che si vedrebbe costretto ad applicare maggiore tassazione ai contribuenti per neutralizzare i costi degli ammortamenti, qualora volesse conseguire un risultato economico positivo.

Si riporta di seguito la valorizzazione delle società partecipate così come sono state rappresentate nello stato patrimoniale del 2018. Le società, enti pubblici strumentali e soggetti privati controllati di cui il Comune Guastalla detiene delle quote sono le seguenti:

Società Partecipate (codice fiscale - denominazione)	Quota di partecip. %	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2017	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2018
IREN SPA	0,2238	1.703.086.505,00	3.811.507,60
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	131.884.699,00	2.440.922,01
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	22.525.365,00	166.732,75
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	223.753,00	48.330,65
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	9.657.673,00	192.187,69
LEPIDA SPA	0,0015	67.801.850,00	1.017,03
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	108.501,00	4.904,25
AG.LOCALE MOBILITA' E TRASP.SRL	1,9900	3.656.528,00	72.764,91
S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	3.334.366,00	720.223,06
S.A.BA.R. SPA	21,6000	4.277.344,00	923.906,30
ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	19,7900	9.397.640,00	1.859.792,96
ACER	2,3400	39.404.358,00	922.061,98
FONDAZIONI DOPO DI NOI	20,0000	32.699,20	6.539,84
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,5000	443.699,00	28.840,44
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	12,5000	195.814,00	24.476,75
VALORE PARTECIPAZIONI INSERITE NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018			11.224.208,20

La valutazione delle società partecipate, con il nuovo ordinamento contabile, è effettuata con riferimento al valore del patrimonio netto al 31/12/2017. Rispetto a fine 2017 il valore diminuisce sia in quanto sono state alienate azioni di IREN spa per un valore di oltre 860.000,00 € sia per il mutamento dei valori in generale, calcolati secondo il metodo del patrimonio netto.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2018, come detto in precedenza, chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.632.249,90. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	17.575.357,18
Totale impegni di competenza	-	16.394.176,02
Saldo		1.181.181,16
Quota di FPV applicata al bilancio		3.070.449,66
Impegni confluiti nel FPV	-	4.187.967,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		63.663,67

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-285.665,82
Minori residui passivi riaccertati	+	-142.719,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-142.946,11

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		63.663,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		-142.946,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		662.480,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.049.052,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	+	1.632.249,90

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza 2018, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma l'avanzo di amministrazione.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2018 si ottiene comunque il seguente risultato:

1 Parte Competenza Corrente:	
1 Entrate correnti (Titoli I, II, III)	13.501.169,69
1 FPV iniziale di Entrata	152.973,55
1 Avanzo applicato alle Spese Correnti	3.830,00
1 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	-445.004,44
1 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti	
1 Spese Correnti (Titolo I)	-12.406.908,29
1 FPV finale di Entrata	-85.887,42
1 Spese rimborso prestiti (Titolo III)	-243.364,60
Totale gestione Competenza	476.808,49
2 Parte competenza Investimenti:	
2 Entrate Titoli IV destinate a investimenti	1.489.867,56
2 FPV iniziale di entrata	2.917.476,11
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	445.004,44
2 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Correnti	
2 Avanzo applicato al Titolo II	658.650,00
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	0,00
2 Titolo V e Titolo VI del bilancio	863.379,39
	6.374.377,50
2 Spese Titolo II	-2.022.962,59
2 FPV finale di Entrata	-4.102.079,73
Totale gestione Investimenti	249.335,18
3 Entrate e Spese per movimenti di fondi	0,00
4 Entrate e Spese per servizi per conto di terzi	0,00
Totale avanzo di competenza	726.143,67

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2017, pari a 1.049.052,34 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 1.632.249,90 €.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2017 e precedenti. Durante l'esercizio 2018 tale gestione ha generato un disavanzo di € 142.946,11 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 71.799,80 €, relativa a perdite definitive su gettito TARES (Tassa smaltimento rifiuti) anno 2013 e recupero evasione IMU e TARI, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2017, in sede di revisione ordinaria dei residui. Sono state stralciate dai residui attivi anche somme ormai definitivamente inesigibili per procedure fallimentari delle società debentrici.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-285.665,82
Minori residui passivi riaccertati	+	- 142.719,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-142.946,11

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2018.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità, si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione.

LE ENTRATE

Analizziamo ora l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2017 e 2018.

ENTRATE		Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.855.000,18	8.758.126,89	-96.873,29	-1,09%
Titolo 2	Contributi e trasferim. Corr.	1.220.519,21	1.687.449,13	466.929,92	38,26%
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.641.362,30	3.055.593,67	414.231,37	15,68%
Titolo 4	Entrate da trasf. C. capitale	512.909,40	1.489.867,56	976.958,16	190,47%
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	863.379,39	863.379,39	#DIV/0!
Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.527.291,06	1.720.940,54	193.649,48	12,68%
	Totale entrate	14.757.082,15	17.575.357,18	2.818.275,03	19,10%

I maggiori scostamenti rispetto al 2017 si rilevano alla voce trasferimenti di altri enti, principalmente a causa della rilevazione del contributo statale per emergenze umanitarie ed alle voci del titolo III, per effetto delle sponsorizzazioni ottenute per il finanziamento del costruendo Palazzetto dello Sport.

Anche le entrate in conto capitale hanno fatto rilevare degli aumenti dovuti ad alienazioni immobiliari e finanziarie destinate a nuovi investimenti.

Titolo I			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Variazione %
I.C.I./IMU per liquid.accert.anni pregressi	369.371,13	349.409,21	-5,40
I.M.U.	3.022.129,99	3.012.000,00	-0,34
Tasi	30.743,14	30.800,00	0,18
T.A.R.I	2.351.124,91	2.390.616,48	1,68
Addizionale IRPEF	1.256.000,00	1.250.000,00	-0,48
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	90.343,03	106.397,17	17,77
Altre imposte	5.121,00	5.350,59	
Totale categoria I	7.124.833,20	7.144.573,45	
Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Variazione %
Fondo Perequativo dallo Stato	1.730.166,98	1.613.553,44	6,74
Totale Titolo 1	8.855.000,18	8.758.126,89	

La voce "tassa rifiuti" comprende non soltanto la TARI, ma anche recuperi di TARSU degli anni precedenti il 2013.

Per quanto riguarda invece la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
Vendita di Beni	50.432,01	67.585,02
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	226.843,15	291.928,85
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	880.318,37	827.328,58
Totale tipologia 100	1.157.593,53	1.186.842,45
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	53.518,48	15.759,33
Totale tipologia 200	53.518,48	15.759,33
Tipologia 300 Interessi Attivi		
Altri interessi attivi	2,43	4,09
Totale tipologia 300	2,43	4,09
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	948.649,62	890.997,26
Altre entrate da redditi da capitale	107.790,32	106.201,02
Totale tipologia 400	1.056.439,94	997.198,28
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		
Indennizzi di assicurazione	21.662,29	15.298,56
Rimborsi in entrata	59.096,20	161.564,01
Altre entrate correnti	293.049,43	678.926,95
Totale categoria V	373.807,92	855.789,52
Totale entrate Extratributarie	2.641.362,30	3.055.593,67

Nella tabella che precede si rilevano dei lavori sostanzialmente sovrapponibili fra 2017 e 2018, salvo per quanto già precedentemente esposto con riferimento alle sponsorizzazioni destinate alla costruzione del palazzetto dello sport..

Anche nel 2018 l'amministrazione comunale, in ottica di mantenimento dei criteri di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota di oltre 445.000,00 € di entrate correnti ad investimento.

LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE	Impegni anno 2017	Impegni anno 2018	Variazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.360.680,77	3.529.934,80	169.254,03
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	584.293,29	592.884,79	8.591,50
Istruzione e diritto allo studio	2.303.382,07	2.399.662,28	96.280,21
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.997.870,91	1.299.518,79	-698.352,12
Politiche giovanili, sport e tempo libero	194.070,61	205.720,86	11.650,25
Turismo	28.049,04	56.424,84	28.375,80
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.658,26	244.632,57	18.974,31
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.534.919,96	2.660.470,86	125.550,90
Trasporti e diritto alla mobilità	641.291,52	1.323.283,44	681.991,92
Soccorso Civile	90.621,33	56.405,79	-34.215,54
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.447.539,57	1.821.026,56	373.486,99
Sviluppo economico e competitività	24.000,00	10.000,00	-14.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	225.620,12	229.905,30	4.285,18
Debito pubblico	315.327,37	243.364,60	-71.962,77
Servizi per conto terzi	1.527.291,11	1.720.940,54	193.649,43
Totale Missioni	15.500.615,93	16.394.176,02	893.560,09

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti in proposito differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni fra un esercizio e l'altro.

DATI FINANZIARI DI ALCUNI SERVIZI GESTITI NEL 2018 E LORO PERCENTUALE DI COPERTURA

Nella presente tabella si evidenziano le spese e le entrate di alcuni servizi offerti alla cittadinanza. E' interessante rilevare che pochi servizi riescono ad avere copertura finanziaria grazie ai proventi o ai trasferimenti specifici.

Il Comune, per finanziare questi servizi deve conseguentemente utilizzare risorse generali di bilancio provenienti dai tributi o da trasferimenti statali generali. Per quanto riguarda il servizio di illuminazione votiva la fatturazione, essendo ormai riallineato il processo dell'emissione delle fatture all'anno di effettivo riferimento, non fa più rilevare le anomalie dei precedenti esercizi.

SERVIZI GESTITI NEL 2018

	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	% COPERTURA
TEATRO SALA CIVICA	164.059,90	45.875,00	-118.184,90	27,96%
IMPIANTI SPORTIVI	36.262,21	14.996,00	-21.266,21	41,35%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	39.195,48	76.226,47	37.030,99	194,48%
NETTEZZA URBANA	2.377.219,66	2.377.219,66	60.918,94	100,00%
TOTALI	2.616.737,25	2.514.317,13	102.420,12	

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per macroaggregato, evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
Redditi da lavoro dipendente	2.151.511,03	17,34%	143,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	162.685,58	1,31%	10,82
Acquisti di beni e servizi	5.251.936,06	42,33%	349,38
Trasferimenti Correnti	4.584.779,44	36,95%	305,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	35.522,82	0,29%	2,36
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	5.421,64	0,04%	0,36
Altre spese correnti	215.051,72	1,73%	14,31
TOTALE SPESE CORRENTI	12.406.908,29	100,00%	825,37

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.889.812,45	93,42%	125,72
Contributi agli investimenti	104.265,16	5,15%	6,94
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
Altre spese in conto capitale	28.884,98	1,43%	1,92
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.022.962,59	100,00%	134,58

PARTE SECONDA

I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2018

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (D.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia.

PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, con riferimento al 2018, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Anche nel 2018 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività dell'Ente, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di Finanza Pubblica (Pareggio di Bilancio) ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Inoltre è stato costante l'impegno per il controllo degli equilibri di bilancio. E' ormai definitivamente consolidata la gestione del bilancio secondo i principi della contabilità "armonizzata", introdotta dal Dlgs. Nr. 118/2011. Continua ad essere effettuata, a fini conoscitivi, la contabilità economica integrata, che nel 2018 parte ex novo dopo la conclusione di tutto il procedimento di riclassificazione e rivalutazione patrimoniale, operata dall'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con una società esterna appositamente incaricata allo scopo entro il 2017.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Quanto agli obiettivi di finanza pubblica, Il Comune di Guastalla doveva ottenere un saldo di bilancio negativo di 8.000,00 €, considerata l'adesione negli esercizi passati ad alcune iniziative di cosiddetto "patto orizzontale e verticale", sia a livello nazionale che regionale. Nel 2018, a seguito di quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018, il Ministero delle Finanze, con propria prerogativa legislativa ha attenuato in modo consistente i vincoli preesistenti, consentendo di conteggiare la quota di avanzo di amministrazione destinata ad investimenti quale componente utile ai fini del calcolo del saldo finale. Questa circostanza ha di fatto consentito un raggiungimento dell'obiettivo prefissato con ampio margine, anche considerando che è sempre possibile escludere dalla spesa da considerare nel saldo tutte le voci che danno luogo ad accantonamento a rendiconto: principalmente il Fondo Crediti dubbia esigibilità e tutti gli altri fondi via via costituiti e non utilizzati entro fine esercizio. Questa scelta normativa è dettata dalla volontà di rendere nel tempo sempre più solidi i bilanci comunali, che vengono così messi al riparo dai possibili effetti negativi che potrebbero derivare da perdite su crediti o altre passività potenziali. Per effetto di quanto sopra premesso non si è naturalmente resa necessaria l'adesione ad alcuna iniziativa di patto regionale o nazionale di richiesta o cessione "spazi".

Si evidenzia inoltre, già in questa sede, che la Legge di Bilancio del 2019 ha definitivamente superato il concetto di pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), dando la più ampia applicazione alla sentenza della suprema Corte sopra riportata.

Si evidenzia, altresì, che il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2018 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori.

Anche nel 2018, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti in misura di poco inferiore al 97% e questo costituisce ormai una costante, anch'essa di virtù, degli ultimi esercizi conclusi.

Infatti tale particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse correnti di bilancio, come da precise indicazioni dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in piccola parte.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Nel 2018 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario, andando a sottoscrivere una nuova convenzione con scadenza nel 2024.

PROGRAMMA 2.

AFFARI ISTITUZIONALI

La struttura dell'Area Affari Istituzionali e Relazioni col Pubblico è composta dai Servizi di segreteria, informatico e polizia amministrativa. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l'ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2018 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti:

- l'art. 14 del piano anticorruzione 2018/2020, tra gli obiettivi da raggiungere per il triennio, include la mappatura dei processi con la valutazione e l'indicazione della misura dei trattamenti dei rischi.

Nel corso del 2017 si è proceduto alla prima fase di questo obiettivo, con la revisione dei procedimenti, un progetto intersettoriale che ha riguardato tutti i Settori e Servizi dell'ente sotto il coordinamento e la direzione del Responsabile dell'Area Affari Istituzionali.

E' consistito nella revisione complessiva del regolamento dei procedimenti, con contestuale mappatura di tutti i procedimenti afferenti ai vari servizi comunali, con relativa revisione ed aggiornamento e realizzazione di una nuova modulistica aggiornata da mettere in disponibilità dell'utenza sia sulla apposita sezione del sito web che in disponibilità delle procedure di presentazione di "Istanze Online" in corso di realizzazione per il Comune di Guastalla.

La rilevazione dei procedimenti è stata una parte utile ed indispensabile oltre ad buon punto di partenza per la mappatura dei processi.

Le parole processi e procedimenti non sono sinonimi, il termine processo indica l'insieme di risorse strumentali e dei comportamenti che consentono di attuare un procedimento; il procedimento è una sequenza di atti tra loro autonomi destinati allo stesso fine, il procedimento finale. Il procedimento è la parte visibile, tangibile di un processo.

Nell'anno 2018 si è proceduto alla mappatura dei processi dell'intera area. A questo fine è stata acquistata un software ad hoc che ha consentito, con indicazioni ben precise ed una mappatura preimpostata, di analizzare ogni singolo processo afferente al Comune ed in particolare all'Area Affari Istituzionali.

- si è proseguito nelle attività di semplificazione amministrativa e di miglioramento della trasparenza anche con il rinnovamento del sito web istituzionale nella sua nuova realizzazione web responsive,

- è stato approvato il nuovo regolamento dei procedimenti, partendo da una mappatura complessiva dei procedimenti afferenti ai vari servizi per arrivare all'approvazione delle relative schede per ogni procedimento,

- è stato implementato il sistema informativo deputato alla gestione dei flussi documentali informatizzando la procedura relativa alle liquidazioni amministrative, e curando particolarmente gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, con un progetto mirato all'assolvimento puntuale delle comunicazioni ad ANAC;

- è stato mantenuto un elevato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza prestata,

- si è provveduto all'istituzione di una nuova tipologia mercatale, denominata "Mercato Contadino di Guastalla", volta alla vendita diretta di prodotti agricoli a cura degli stessi produttori e si è proceduto anche

all'affidamento gestione dell'iniziativa con l'espletamento della relativa procedura di gara ad evidenza pubblica.

Complessivamente tutte le attività programmate sono state realizzate.

SETTORE DEMOGRAFICO

La struttura del Settore Demografico è composta dai Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva militare, funzioni di competenza statale attribuite al Comune in base all'art.14 del D.Lgs. n.267/2000. Oltre a detti Servizi, nel Settore rientra anche il Servizio di Polizia Mortuaria che ha una forte connessione con il Servizio Necroscopico e Cimiteriale del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Trattandosi di strutture a diretto contatto con l'utenza è stato costante l'impegno per proseguire nel miglioramento della qualità dei servizi per semplificarli e renderli facilmente accessibili al cittadino, nonostante la complessità della materia trattata.

Si è concluso e concretizzato il subentro definitivo del Comune nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, rispondendo con notevole impegno alle pressioni del Ministero dell'Interno a contribuire fattivamente alla realizzazione di un progetto che solo alla fine del 2017 sembrava avere una prospettiva molto incerta (al 31/12/2017 solo 26 comuni subentrati a fronte di oltre 1.600 comuni subentrati alla data del 17/01/2019). Tanti sono ancora gli obiettivi da raggiungere per l'ottimizzazione delle funzionalità collegate ad un'unica banca dati anagrafica nazionale, soprattutto per quanto riguarda gli accessi da parte di altre pubbliche amministrazioni o gestori di servizi pubblici, ma tanto maggiore è l'impegno dei comuni nel subentro, altrettanto tempestivo potrebbe essere l'implementazione della piattaforma da parte di SOGEI per poter godere a pieno dell'unica banca dati nazionale.

Il 4 marzo 2018 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, che si sono svolte senza particolari difficoltà.

A seguito del parere della Giunta Comunale, espresso sulla base di 3 proposte elaborate dall'Ufficio Elettorale, la Sottocommissione Elettorale Circondariale di Guastalla ha approvato con verbale del 30/11/2018 lo scollamento proposto all'ufficio con l'obiettivo di giungere ad una riduzione degli iscritti alle sezioni n.ri 1 - 4 - 8 e 12 che avevano più di 1.000 elettori (la n.4 superando il numero massimo consentito di 1.200 anche se solo di 8 elettori), per ridimensionare, di conseguenza, le sezioni n.ri 2 - 3 - 6 e 10 che avevano, le prime tre sezioni, meno di 800 elettori, e addirittura meno di 500 elettori la sezione n.10 collocata nello stesso edificio della sezione n.6. Il procedimento ha riguardato n. 695 elettori e gli adempimenti amministrativi sono stati conclusi nei primi due mesi del 2019.

E' stata intrapresa un'importante attività di recupero degli insoluti dei canoni delle luci votive introitando al 31/12/2018 € 22.381,54 corrispondenti ai canoni delle luci votive antecedenti il periodo corrente.

Il Servizio di Polizia Mortuaria è stato massivamente coinvolto dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio nella redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, previsto dal Regolamento Regionale ER 26/05/2004 n.6 come strumento di pianificazione cimiteriale al fine di programmare il fabbisogno nell'arco dei 20 anni successivi, fornendo elaborazioni di dati e informazioni al redattore del piano nonché procedendo ai successivi controlli della bozza dello stesso per le parti di propria competenza.

Il Servizio di Polizia Mortuaria ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito di una corretta gestione delle concessioni cimiteriali. E' stato possibile prendere contatti con il 98,32% degli utenti interessati da una concessione cimiteriale in scadenza nell'anno (i restanti sono risultati irreperibili), portandone a termine

senza ritardi l' 82,35% dei casi. E' pure continuata, con regolarità, l' incisivo lavoro di recupero delle concessioni scadute negli anni antecedenti il 2018 (iniziato nei precedenti esercizi finanziari e non ancora conclusosi, stante il numero elevatissimo di posizioni e tenuto conto che più ci si allontana dalla scadenza e più la complessità della pratica aumenta).

Con la collaborazione del Servizio Necroscopico e Cimiteriale sono stati eseguiti 117 interventi cimiteriali (estumulazioni ed esumazioni).

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Dal 17 gennaio 2018 è attivo il servizio di rilascio della carta di identità elettronica dopo adeguata formazione del personale a livello teorico e pratico da parte della responsabile del servizio e una campagna informativa condotta su stampa, sito web e social. Tre le postazioni di front office attivate. Da gennaio a dicembre 2018 le CIE richieste sono state 1579, di cui 1345 consegnate direttamente al cittadino tramite l'U.R.P.

PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Il settore ha concentrato la sua attività su alcune linee principali di lavoro, in accordo con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione.

Edilizia Privata

Il primo ha riguardato l'implementazione delle modalità di presentazione delle pratiche edilizie che, sperimentate nel 2015 e 2016, sono state ulteriormente affinate nel corso dell'anno. Viste le modifiche normative intervenute nel 2017 e 2018, sono state adeguate le procedure relative alle pratiche edilizie e la relativa modulistica, secondo quanto prescritto dalla LR 12/2017 e dal DM 02/03/2018 (glossario edilizia libera), dandone adeguata comunicazione ai tecnici che operano sul territorio. A fine 2018, è stato costituito l'ufficio associato per la sismica presso la Provincia di Reggio Emilia, al fine di adempiere alla previsione di trasferimento di tale servizio dalla Regione Emilia Romagna ai Comuni o a loro forme associate. L'ufficio è entrato nella piena operatività dal 07/01/2019. La seconda linea di lavoro ha riguardato la redazione delle perizie di stima di vari immobili, secondo le indicazioni del servizio tributi, perizie che hanno contribuito alla favorevole risoluzione, per il Comune, dei ricorsi presentati. E' stata inoltre fornita la disponibilità alla partecipazione agli incontri con i proprietari per la risoluzione in modo bonario delle contestazioni dei privati con buoni risultati, senza quindi arrivare al contenzioso.

Pianificazione

A giugno 2018 è stato approvato l'atto di ricognizione degli ambiti relativi del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, attraverso la stipula di accordi operativi. Tali ambiti sono stati selezionati sulla base delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del bando del POC.

A novembre è stato adottato il Piano Regolatore Cimiteriale.

Viabilità

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali (asfaltate e ghiaiate) attraverso una gara d'appalto. Si è provveduto a risanare, mediante fresatura, alcune vie del centro (via Mentana, via San Ferdinando) e sono stati rifatti i tappeti di usura in molte strade del centro e delle frazioni. Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa agli interventi di FER (Ferrovie Emilia Romagna). Al fine di implementare il servizio e soddisfare i traffici attesi, FER ha posto in essere diversi interventi di miglioramento infrastrutturale, alcuni dei quali ancora in corso di valutazione. Fra queste

iniziative rientra il programma di soppressione dei PPLL su diverse linee ferroviarie regionali di competenza FER. Tali azioni si sono rese necessarie a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016 che ha individuato le reti ferroviarie regionali rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 e nel cui art. 3 è prescritto, per i gestori dell'infrastruttura ferroviaria, l'onere di presentazione all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle Ferrovie (ANSF) delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, fornendo altresì la valutazione dei rischi della propria parte di sistema ferroviario nonché i piani di adeguamento tecnico delle proprie reti a quelli della rete nazionale e le eventuali misure mitigative. Pertanto, al fine di ridurre le interferenze tra il traffico ferroviario e quello stradale, migliorare la regolarità di esercizio, favorire l'interoperabilità con le reti nazionali e gli standard qualitativi, è intenzione di FER s.r.l. intervenire con un piano articolato di soppressione dei PPLL presenti lungo le tutte le linee regionali ed in particolare, per quanto attiene al nostro territorio, nella tratta Reggio Emilia-Guastalla. Per l'attuazione di tali interventi, dopo vari incontri, è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n°122 del 28/11/2017 e sottoscritto dal Comune di Guastalla, FER e Provincia di Reggio Emilia, in data 04/12/2017, un accordo di programma, nel quale sono indicati anche gli interventi compensativi a seguito della soppressione dei PL. Gli interventi compensativi che hanno riguardato la realizzazione di due rotatorie sulla via Sacco e Vanzetti, in particolare in corrispondenza dello svincolo della cispadana, direzione Guastalla, ed in corrispondenza dell'incrocio con via Ponte Pietra Superiore, strada di accesso alla frazione di San Rocco sono stati completati nell'estate 2018.

A seguito della conclusione del "Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla", si è proceduto alla realizzazione di un primo e secondo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Gli stralci hanno riguardato il rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale. E' previsto il loro completamento per la fine di Marzo 2019.

Cave

Le cave nel territorio comunale sono nr. 4 localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2018 sono state minime. Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla compatibile con l'utilizzo ipotizzato. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa. Purtroppo la crisi economica del settore ha costretto la Ditta Bacchi spa ad attuare una ristrutturazione finanziaria dell'azienda: ciò ha comportato la cessione di rami d'azienda, con trasferimento di uomini, mezzi, risorse e proprietà terriere. Nel corso del 2016 si è effettuata una precisa ricognizione dei nuovi assetti societari e sono stati sottoscritti i nuovi accordi di programma per l'organizzazione delle fasi attuative e degli interventi di recupero di tutte le aree del Polo PO-013 nonché per la gestione delle cave al termine dell'attività estrattiva. Per quanto concerne la Cava Lido Nord si è approvata una variante minore per la sistemazione finale, dovuta principalmente alla conservazione di un vaso creato dal fiume a seguito delle piene del 2014. Nel corso del 2016 è stata rilasciata una variante minore per la Cava La Baita, anch'essa modificata non nei volumi ma nella geometria a seguito di invasi creati dal Fiume post piene. Si precisa che per quanto attiene alla Cava Lido Sud non sono state svolte attività di escavazione, mentre per quanto attiene la Cava La Baita e Cava Lido Nord nel corso dell'anno 2018, nella prima non sono stati estratti materiali, mentre nella seconda poco più di 200.000 mc di sabbia e argille.

A settembre è stata adottata la variante al PAE (Piano attività estrattive).

PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Sisma 2012

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. In particolare a maggio è stata inaugurata la sede del "Polo Musicale" nel fabbricato che è stato completamente ristrutturato e migliorato energeticamente. Sono altresì terminati i lavori alla torre civica che è stata inaugurata a metà aprile. fine novembre sono terminati i lavori di riparazione con rafforzamento locale della ex chiesa delle Cappuccine, e sono partiti i cantieri riguardanti il Palazzo Municipale e la ex Chiesa di San Francesco. I relativi cantieri termineranno nella primavera del 2019. A fine ottobre sono finiti i lavori di messa in sicurezza di "Villa Savi", ciò ha permesso ai progettisti di entrare in sicurezza in larga parte dell'immobile al fine di redigere il progetto esecutivo che è stato consegnato in Regione e Soprintendenza a fine dicembre. A fine anno sono stati aggiudicati i lavori di riparazione con rafforzamento locale del cimitero monumentale del centro i cui lavori inizieranno a metà – fine marzo. Oltre a ciò si stanno seguendo i professionisti incaricati della progettazione degli altri immobili comunali colpiti dal sisma 2012, coadiuvandoli nei rapporti con i tecnici della Soprintendenza e con quelli del Servizio Sismico Regionale. A seguito di richieste della Soprintendenza, si stanno modificando i progetti dei seguenti immobili: Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo e Biblioteca Maldotti, che si prevede possano essere consegnati in Regione a fine marzo 2019. A fine anno si è inoltre consegnato il progetto esecutivo dell'immobile denominato "Paralupi Fiorani".

Lavori pubblici

Il Settore è stato impegnato per i numerosi interventi realizzati nel corso dell'anno. Particolare attenzione è stata riservata alle problematiche relative all'efficientamento energetico e alla riduzione di emissione di CO2 per l'attuazione del cosiddetto "Patto dei Sindaci" approvato nel 2014. In questa ottica si sono progettati e realizzati gli interventi di efficientamento energetico della scuola elementare di Pieve, in cui si sono sostituiti: la caldaia, i corpi scaldanti, tutti gli infissi e si è eseguita l'implementazione dell'isolamento termico della copertura. A novembre, inoltre, sono iniziati i lavori di efficientamento energetico con adeguamento normativo delle centraline elettriche e contestuale sostituzione dei cavi sottodimensionati e degradati di tutta la rete dell'illuminazione pubblica comunale, oltre alla sostituzione dei pali e dei corpi illuminanti che saranno del tipo a Led.. I lavori termineranno a fine 2019. Nell'ambito della formazione del piano cimiteriale e di adeguamento dei relativi servizi, si è progettata la realizzazione di 90 urne cinerarie all'interno del cimitero del capoluogo, il cui bando di gara per l'assegnazione è stato bandito a fine anno. Il settore è stato anche impegnato per la realizzazione dei seguenti lavori riguardanti in specifico: - l'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione presso la scuola elementare e media del centro; - l'implementazione dell'impianto di illuminazione del primo piano di Palazzo Ducale e l'adeguamento normativo dell'impianto antincendio in vista dell'allestimento della quadreria Maldotti e della mostra che si è inaugurata a fine anno, ed altri interventi di piccola entità. E' proseguita l'attività relativa alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, i cui lavori sono stati aggiudicati a fine anno con previsione di apertura del cantiere a fine marzo 2019.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico è proseguita con rilevanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e dei parchi attrezzati. Particolare attenzione è stata riservata al patrimonio arboreo mediante

estese rimonde e potature al fine di garantire non solo la salute degli alberi ma anche la pubblica incolumità dal rischio di caduta di alberi e rami.

Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con Ireti per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano triennale e finanziati con fondi Atersir per il miglioramento e l'implementazione del sistema fognario cittadino. Quest'anno è stato dedicato alla progettazione degli interventi riguardanti la sistemazione di tutta la rete scolante di Via Bologna e strade limitrofe. I lavori dovrebbero eseguirsi nell'estate del 2019.

PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT

Teatro

Le attività teatrali, con l'apertura del Teatro Comunale nell'aprile del 2015, sono riprese con un ampio calendario di appuntamenti. Gli abbonamenti hanno avuto un costante incremento con riempimenti del teatro pari all'80 %. Si sono confermate le richieste delle associazioni culturali locali in quanto importante tessuto vitale della nostra città, per poi programmare il teatro ragazzi, e in accordo con le associazioni culturali e sociali la stagione musicale e il teatro dialettale.

Oltre alla proposta diretta dell'Amministrazione che ha scelto un programma di prosa di alta qualità e rivolto a pubblici diversi, si sono attivati percorsi di ospitalità, per dare risposta alle esigenze di partecipazione espresse dal territorio.

Importante il risultato di pubblico della rassegna jazz che sta portando Guastalla tra i comuni di riferimento della provincia per questo genere di eventi e che ha visto attuarsi una significativa collaborazione organizzativa con l'Orchestra da camera di Mantova che ha proposto anche concerti e lezioni/concerto inserite nella programmazione culturale della città con spostamenti itineranti nel nostro comune, quest'anno poi mettendo in risalto le celebrazioni rossiniane

L'importante successo di pubblico di ogni proposta, ha confermato lo spirito di condivisione che fa del teatro un importante momento di incontro sociale.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca di palazzo Frattini riporta l'attenzione su eventi culturali legati alla promozione letteraria, e ad un un importante calendario dedicato alla storia, oltre all'interesse del servizio come sua vocazione al prestito librario. Le attività di sensibilizzazione alla lettura rivolte agli istituti scolastici che si sono sviluppate ed ampliate per tutto l'anno. E' stata data continuità ai corsi di formazione culturale permanente sia di tipo storico che letterario, con gli importanti appuntamenti dei "gruppi di lettura" che coinvolgono numerosi utenti della biblioteca .

Un forte aumento dei prestiti annuali e degli utenti significativi (+20% rispetto al 2015), insieme ad un costante aumento di richieste di collaborazione attiva con le scuole primarie (245 laboratori) e la costituzione di gruppi di lettura per adolescenti cui hanno partecipato 12 classi delle scuole superiori, dimostra la crescita progressiva e costante della funzionalità del servizio.

Anche per il 2018 si è proposto il ciclo di lezioni di storia contemporanea che ha avuto, come negli anni scorsi, grande rispondenza e interesse di pubblico. In linea con le richieste giunte dal pubblico, tramite i questionari di gradimento, la nuova edizione ha cercato di storicizzare in modo critico alcuni dei più scottanti temi della attualità sociale ed economica.

Il titolo della rassegna che ha visto 5 lezioni a partire dal febbraio all'aprile che aveva come temi le evoluzioni politiche mondiali del XXI secolo

L'intento di questa serie di incontri è stato quello di inquadrare l'evoluzione degli equilibri internazionali degli ultimi decenni introducendo una immagine concreta sia dell'occidente sia dei grandi paesi e delle questioni principali del vasto mondo orientale.

Rilevante è risultata l'attività culturale eterogenea (spettacolo, musica, letteratura) realizzata nel "Cortile", nuovo spazio attrezzato di Palazzo Frattini, derivata da una costante presenza di pubblico. La serie di eventi culturali estivi è stata inserita, come nel 2017, nel progetto "un Po di musica" che ha ricevuto contributi

regionali tramite la legge 37 e di cui Guastalla è comune capofila di un gruppo di quattro comuni (Guastalla, Gualtieri, Boretto, Quattro Castella, Cavriago, Albinea).

Anche la rassegna cinematografica estiva sviluppata su circa tre mesi di attività, ha ottenuto un rilevante successo e un'ampia partecipazione di pubblico..

Collaborazione che ha avuto altri momenti concreti nella organizzazione delle parti di espressione teatrale che hanno contraddistinto l'evento "M'illumino di meno" che ha ricevuto anche la diretta radiofonica sulla rete nazionale radiodue.

Biblioteca Maldotti

Oltre alle serate sui testi classici organizzate attorno agli spettacoli teatrali (Odissea, Edipo, Palazzeschi), e a numerose altre conversazioni e presentazioni di libri storici, scientifici e letterari, si sono sostenute e patrocinate le organizzazioni di varie attività con la Biblioteca Maldotti, prima fra tutte la realizzazione dell'importante libro sui 200 anni di vita della struttura.

Fondamentale è stato l'apporto di studio sulla Quadreria sostenuto dall'assessorato attraverso l'incarico agli esperti Prof. Ivan Cantoni e Doretta Davanzo Poli di cura scientifica che ha portato all'esposizione permanente della quadreria Maldotti all'interno di Palazzo Ducale dal giugno per la quale si sono ricevuti fondi attraverso la legge regionale 18.

Museo della città

Il museo della città posto in Palazzo Ducale, riaperto dopo il sisma del 2012 ospita in modo permanente la "Quadreria Maldotti" e ha inaugurato nel dicembre l'importante mostra "Tracce di moda a Guastalla 500,600. curata dalla prof. Doretta Davanzo Poli e che ha visto anche il sostegno economico di imprese locali .

Tali presenze artistiche hanno visto oltre la partecipazione oltre di un pubblico non solo guastallese anche quella delle scuole, dall'infanzia alle superiori e di associazioni culturali e di volontariato.

Parallelamente si sono realizzati dai laboratori museali sviluppando di conseguenza , temi preminentemente artistici e storici, hanno ottenuto ottimi risultati con richieste di riproposizione, per alcuni gli stessi laboratori avranno un seguito anche nel 2019.

Collateralmente al museo L'evento "i fantasmi della storia" ha nuovamente animato il centro storico organizzando visite guidate serali ai luoghi significativi della città.

Allo stesso modo sono aumentate le richieste di visite diurne alla città guidate dai ragazzi dell'Ufficio Turistico.

POLITICHE GIOVANILI

La realizzazione del cinema estivo, il programma di concerti, la collaborazione con le varie associazioni al fine di vivacizzare la realtà guastallese, nel rispetto del programma politico che intende sostenere e valorizzare le varie realtà operanti sul territorio. Si è confermata ed attuata la progettazione di "Tempo prezioso" rivolta ai giovani , con la finalità di mettere il loro tempo a disposizione dei servizi culturali, coprendo vari ambiti in supporto alle iniziative previste. Inoltre si sono lanciati alcuni temi di discussione per cercare di intercettare quelle che sono le esigenze dei giovani. Si sono anche create e supportate diverse manifestazioni create da diverse associazioni under 25 con lo scopo di ascoltare le esigenze e promuovendo quello che i nostri giovani hanno promosso. Con Prodigio si è attivato un progetto denominato "Progetto Giovani" che si è concretizzato, dapprima, in una fase di monitoraggio sul territorio, per poi concretizzarsi in un piano territoriale di sviluppo di comunità intorno al tema delle politiche giovanili. Lo sviluppo ha visto la valorizzazione delle risorse esistenti, rafforzando i presidi e i luoghi fisici di relazione con e tra i giovani, tale progetto avrà continuità anche nel 2019 identificando il Centro Culturale come luogo di coordinamento e di incontro dei ragazzi.

SPORT

La realizzazione di una nuova pavimentazioni per la palestra comunale B. Rossi si è posta come prima base per una maggiore sensibilità dell'amministrazione verso le società sportive di Guastalla. Il nuovo pavimento è un investimento importante che ha permesso il regolare svolgimento delle attività alleviando i problemi di disconnessione che aveva il precedente pavimento. Si è proseguito il lavoro di coinvolgimento delle Associazioni sportive nella collaborazione con l'Amministrazione, creando un regolamento per il funzionamento della consulta sportiva. Grazie a questo regolamento, si è nominato un direttivo che si è riunito diverse volte nel corso del 2018, attivando anche un percorso con l'assessorato del welfare e la Dimora d'Abramo. Si è inoltre rivisto un regolamento informale che ha permesso una più concreta divisione dei contributi che sono stati confermati anche per l'anno 2018. L'attivazione di convenzioni e di affidamenti che sono state studiate attraverso un percorso di partecipazione, hanno portato anche in consiglio comunale atti di indirizzo volti a effettuare bandi pubblici per trasparenza. Si è poi continuato il percorso iniziato nel 2014 di analisi delle richieste ed esigenze, sono stati aperti tavoli di confronto anche con la Provincia per poter valutare e ascoltare le problematiche che ci sono nel nostro territorio. Sono stati promossi due eventi che riproposti nel 2018 come la Festa dell'Associazionismo e dello Sport e del Premiatleta hanno ottenuto un buon risultato coagulando nello stesso giorno le manifestazioni a carattere sportivo come i 10.000 passi per il cuore la gara ciclistica non competitiva "Impavida". Queste due manifestazioni sono state coadiuvate da un lavoro di mesi con le diverse associazioni che arricchiscono il patrimonio di manifestazioni a carattere sportivo e associazionistico nella bassa reggiana.

Turismo

L'Assessorato a Turismo ha sviluppato alcuni temi rilevanti in particolare il Progetto interregionale MAB Unesco teso alla valorizzazione dell'ambiente e della cultura e della storia legate ai territori del fiume Po con il coinvolgimento di oltre 80 comuni. La riapertura dell'Ostello è stato certamente altro punto d'eccellenza per la valorizzazione del Lido Po e punto di raccordo per un turismo slow che vede nel sistema delle piste ciclabili elemento di arricchimento territoriale. Il funzionamento ormai stabilizzato dello UIT, riconosciuto dalla Legge Regionale che nella sede prestigiosa di Palazzo Ducale ha anche una funzione informativa per la cittadinanza. Di grande rilievo le manifestazioni Piante e Animali Perduti che nell'ultima settimana di settembre vede la presenza di oltre 500 espositori, 30.000 visitatori e un'importante collaborazione con le associazioni locali per rendere possibile l'evento, e Georgica che si realizza sulla riva del Po, luogo suggestivo e di grande attrattività, con una presenza di pubblico che va oltre le 10.000 unità. Natura ambiente altro evento che si sviluppa nel centro storico con momenti qualificanti per la valorizzazione dei prodotti locali e le iniziative ad essi correlate. La Borsa del Turismo del Po è momento di coagulo e di vetrina per tutto il territorio della Basa Reggiana dove i Tour operator hanno modo di essere resi partecipi delle nostre realtà.

PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA

Nel sostenere le scelte fatte nel 2010 unitamente agli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni di affidare all'Unione stessa la gestione dei servizi educativi 0-6 anni il Comune di Guastalla nel corso del 2018 ha continuato a monitorare l'attività svolta dall'Unione dei Comuni Bassa Reggiana tramite l'Azienda Speciale Bassa Reggiana a favore dei bambini e delle loro famiglie

Nell'ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla, nel suo complesso, l'Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che nel corso degli ultimi anni hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola.

Numerose e consolidate sono le progettazioni che l'amministrazione ha sostenuto attraverso molteplici interventi dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai laboratori di alfabetizzazione, dallo Screening DSA al sostegno al progetto In out sul autismo, dal Teatro in Lingua ai percorsi di avvicinamento alla lettura, dai laboratori di Educazione Ambientale (comprensivi dei percorsi sicuri casa scuola) ai progetti di educazione stradale promossi in collaborazione con la Polizia Municipale, dal sostegno al viaggio della memoria ai progetti sulla legalità presso gli Istituti Superiori. L'elenco potrebbe continuare a testimonianza di una presenza dell'Ente nell'attività quotidiana della scuola chiamata sempre più spesso ad affrontare tematiche complesse senza averne le risorse economiche e professionali.

Come previsto dall'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l'AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l'amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo la presenza di educatori ad alunni disabili frequentanti strutture private o ubicate in altri comuni, assicurando trasporti speciali, acquisti di attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni diversamente abili in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo tramite l'Azienda Speciale Bassa reggiana / Associazione "Pro.di.gio" il "Progetto Educatore" nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio.

Come lo scorso anno, in accordo con le famiglie, la scuola e il Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, sono state programmate esperienze estive rivolte ai minori diversamente abili.

Il Comune di Guastalla ha aderito al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", promosso dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di componente del Distretto dell'Unione Bassa Reggiana, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno avuto la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Al contributo hanno avuto accesso famiglie, residenti nel Comune di Guastalla, di bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, di età compresa dai 3 ai 13 anni (nati dal 2005 al 2015).

Il contributo alla singola famiglia per bambino è stato al massimo di 70,00 euro settimanali e per un massimo di tre settimane.

Le domande raccolte dal Comune di Guastalla quale ente referente degli otto comuni sono state 106 di cui accolte e liquidate 103.

I centri estivi/scuole di Guastalla che hanno aderito sono stati 6. Le famiglie che hanno beneficiato del contributo 22.

Nei mesi di giugno e luglio si è lavorato per sostenere e consolidare l'esperienza attivata nel corso dell'anno scolastico precedente di sostenere un corso statale di lingua italiana per stranieri che consente ai frequentanti di conseguire certificazione di livelli A1 e A2.

Anche nel 2018 l'assessorato all'Istruzione ha ritenuto importante confermare il sostegno economico al Doposcuola organizzato dall'Oratorio Don Bosco. Si tratta di un'opportunità aperta a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione costituisce uno spazio dove imparare a relazionarsi.

Il Comune di Guastalla, in collaborazione con il Comune di Gualtieri e grazie all'impegno della Croce Rossa di Guastalla, ha continuato a fornire il servizio di trasporto scolastico verso la Casa del Sole di Mantova. Si tratta di un servizio importante che ha consentito a due ragazzi con grave disabilità di poter frequentare quotidianamente l'Istituto.

WELFARE

Anche nel 2018 il servizio sociale ha lavorato per favorire l'integrazione e connettere le diverse esperienze di volontariato e di inclusione presenti sul territorio.

In questa prospettiva ha svolto un ruolo importante la Scuola, luogo educativo e al contempo punto di riferimento della nostra Comunità all'interno del quale è possibile individuare e prevenire le problematiche che caratterizzano il nostro vivere quotidiano.

Le dipendenze di vario genere sono un tema al quale l'Assessorato al Welfare ha continuato anche nel 2018, in collaborazione con l'Associazione Pro.di.Gio, a porre la propria attenzione. Prevenire l'accesso delle nuove generazioni alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol, allontanare i giovani dal gioco d'azzardo, sono obiettivi a cui questa amministrazione comunale ha voluto dedicare impegno.

L'Amministrazione Comunale ha messo in atto diverse azioni per contrastare lo stato di povertà in cui versano diversi cittadini guastallesi, soprattutto a seguito della crisi economica.

L'Emporio Solidale da due anni sta aiutando circa 60 nuclei familiari attraverso il sostegno familiare, mentre molti sono i progetti attuati dai Servizi Sociali per sostenere le persone nel percorso di emancipazione dallo stato di povertà.

Una funzione importante è stata svolta dai Servizi Sociali di Guastalla, congiuntamente all'Ufficio di Piano, per accogliere e attivare le richieste relative alle misure di contrasto alla povertà.

Da Gennaio 2018, infatti, presso lo sportello sociale in via IV Novembre è possibile presentare domanda per il Reddito di Solidarietà e per il Reddito d'Inclusione.

Il Reddito di Solidarietà Regionale (RES) è una misura di sostegno al reddito e all'inclusione attiva, promossa e finanziata dalla Regione Emilia Romagna dal 1° luglio 2018 attraverso Legge Regionale 7/2018. Simile ma con parametri differenti è il Reddito d'Inclusione (REI), attuato dal Governo Gentiloni attraverso il DDL Anti-Povertà approvato 9 marzo 2017.

Tali misure permettono di ricevere un contributo economico mensile di importo stabilito in base al numero dei componenti del nucleo familiare, che verrà caricato su una carta prepagata delle poste italiane che il cittadino vedrà recapitarsi presso la residenza. Con tale carta la persona può fare la spesa nei grandi supermercati, pagare le utenze intestate e acquistare medicinali in farmacia.

Le domande presentate allo sportello sono state 46 di cui accettate 27. Per questi 27 nuclei familiari il servizio sociale ha predisposto e attuato 18 progetti e sta procedendo alla convocazione e conoscenza delle restanti.

Inoltre le famiglie residenti in Emilia Romagna hanno potuto richiedere di usufruire della legge regionale numero 14 del 2015 che permette ai componenti del nucleo in età lavorativa di aderire a corsi e misure volte al reinserimento sociale e lavorativo. Nel 2018 sono stati predisposti nel comune di Guastalla 10 patti che hanno permesso a dei cittadini di svolgere un tirocinio presso delle cooperative e ditte della zona.

Anche nel 2018 il Comune ha continuato a prevedere interventi finalizzati a sostenere l'inserimento scolastico dei figli (acquisto libri, trasporti scolastici, mensa) e il pagamento di alcune utenze domestiche nell'ambito di una progettualità promossa allo scopo di perseguire un'autonomia economica e organizzativa del nucleo familiare.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale di Guastalla ha deciso di erogare i contributi per progetti sociali attraverso una nuova modalità, innovativa rispetto agli anni precedenti. E' stata così proposta la prima edizione del Bando WellFARE, per il quale il Comune ha messo a disposizione 30.000 euro di contributi a favore delle associazioni e delle organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio guastallese e che realizzano progetti di solidarietà sociale.

Questo nuovo strumento, studiato e adottato dall'Assessorato al Welfare, ha l'obiettivo di finanziare le iniziative e i programmi virtuosi che integrano la progettazione in ambito sociale, rispondendo così ad un più ampio numero di bisogni reali. Il metodo garantirà una maggiore trasparenza nell'assegnazione dei contributi in base ai progetti presentati, ai quali verrà attribuito un punteggio secondo criteri che ne valutano la qualità.

Il bando WellFARE è stato pubblicato il 12 dicembre 2018 e resterà aperto sino al 15 febbraio 2019 e finanzia progetti sociali da svolgersi nell'arco di 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di pubblica utilità. Trattasi di progetto che prevede il coinvolgimento di persone in difficoltà economica, richiedendo a queste ultime a fronte di un regolare corrispettivo una collaborazione nella pulizia e nella manutenzione della città. Il progetto si svolge in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Bettolino, che coordina i soggetti partecipanti, e coinvolge tre persone a rotazione, per un massimo di sei mesi, che aiuteranno l'Amministrazione Comunale a mantenere pulite le seguenti zone: Arboreto Pertini – Via Rosario - Piazza della Resistenza, Parco Via Papa Giovanni XXIII, Parco Via Aldo Moro, Parco Via Comunità Europea, Parco del Fico, Via Rosario, Parchetto San Giacomo – Via Roncaglio, Area attrezzata per Camper – Via Foscolo, Via Setti, Via Fornasari, Via Papa Giovanni XXIII, Via Bacchiavini, Ciclabile Viale Po, Viale Allende, Vialetto Russell – Stazione, Via Donatori del Sangue, Parco di Via Pascoli.

Come in tutti i Comuni aderenti all'Unione Bassa Reggiana anche a Guastalla, da alcuni anni, è attivo lo Sportello Sociale punto unico di accesso ai servizi sociali, che ha il compito di dare una prima risposta informativa e orientativa al cittadino oltre ad accogliere, ascoltare e fare una prima analisi dei bisogni espressi.

Così facendo si è ritenuto di collegare l'amministrazione e i servizi sociali al territorio e dare una risposta immediata ai cittadini e meglio comprendere le problematiche delle frazioni.

Dal 2016 a Guastalla è attivo il Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo SPRAR è un percorso di accoglienza temporanea, promosso dal Comune di Guastalla, che accoglie

stranieri che richiedono o hanno ottenuto l'asilo politico. Ha come obiettivo l'autonomia di quei cittadini, che, tramite il progetto, possono iniziare a costruire il proprio percorso di vita sul nostro territorio e realizzare le proprie aspirazioni: apprendere un mestiere, trovare un lavoro, guadagnare per potersi permettere una casa e magari inviare soldi alle famiglie lontane.

Nell'accoglienza in Sprar ognuno è chiamato a rispondere ad alcuni doveri: imparare l'italiano, prima di tutto, con la frequenza alla scuola pubblica e con lezioni private; apprendere un mestiere, mediante corsi e tirocini presso aziende del territorio; costruire relazioni di solidarietà con la comunità d'accoglienza, con esperienze di volontariato e di servizio agli altri. Lo Sprar è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Ministero dell'Interno) che è sostenuto economicamente dal Fondo Europeo per i Rifugiati.

Lo Sprar di Guastalla, che è gestito dalla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Dimora d'Abramo, ha una capacità di accoglienza di 35 uomini adulti in 8 appartamenti presenti sul territorio. Per citare qualche dato, nel 2018 i beneficiari del progetto hanno partecipato a 15 diversi corsi di formazione professionale e sono stati inserite, attraverso 12 tirocini formativi, in aziende di Reggio Emilia e provincia. Dodici migranti stanno poi offrendo il loro tempo e le loro forze per sistemare giardini e spazi pubblici, insieme all'associazione di volontariato Anteas.

A fine 2018 è intervenuta una importante modifica che ha messo in discussione a livello nazionale l'impianto di integrazione che il sistema SPRAR ha assicurato fino ad oggi a decine di cittadini stranieri sul territorio di Guastalla. La recente approvazione del Decreto Immigrazione e Sicurezza da parte del Parlamento introduce infatti una serie di cambiamenti, che destabilizzano il sistema di accoglienza SPRAR modificando prassi recentemente consolidate.

PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

Forza Organica.

Sul presidio facente capo al Comune di Guastalla si è avuta la sostituzione di due Ispettori (cat.D) , uno in uscita in mobilità verso Parma in data 27.12.2017 ed uno per pensionamento in data 01.03.2018, con due ispettori assunti da graduatoria concorsuale ed un ulteriore assunzione di un operatore (cat.C) da graduatoria di concorso in data 01.06.2018. Il turn over degli addetti al coordinamento-controllo (cat. D) ha imposto una riorganizzazione del servizio e delle procedure sul presidio di Guastalla.

Turni di servizio.

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15) , ed è stato ampliato a 17 ore giornaliere per svolgere servizi serali ovvero a 22 ore giornaliere quando sono stati svolti anche i servizi notturni. Il servizio è stato garantito nei giorni festivi con un numero di personale sufficiente alla copertura delle esigenze del Comune di Guastalla.

Struttura.

In relazione alle attività in cui è impegnato il presidio si riporta quanto segue:

Prosegue la riorganizzazione del lavoro d'ufficio e dei procedimenti amministrativi, onde "liberare" personale da utilizzare in servizi esterni. La riorganizzazione dell'ufficio ha visto l'introduzione da aprile 2018 di "buoni pre-pagati" per la concessione di suolo pubblico temporaneo per il mercato ordinario, che

vengono venduti agli utenti presso l'URP del Comune, liberando di fatto l'ufficio dalla gestione di cassa e tutte le procedure annesse; rimane la gestione di cassa solamente per la Fiera di Santa Caterina, ovvero una volta all'anno. E' stata creata una procedura informatizzata per la registrazione e la gestione delle notifiche degli atti, garantendo una notevole semplificazione (e risparmio di tempo) nella gestione del procedimento e dell'archivio. E' stato mantenuto costante il controllo del Territorio, in particolare il controllo delle principali infrastrutture pubbliche e private (Centri Commerciali, Ospedale, Stazione, Parcheggi, Parchi) per la prevenzione del fenomeno dei "parcheggiatori abusivi", "microcriminalità", "accattonaggio molesto". In conseguenza a questi controlli sono aumentate le denunce alla Procura della Repubblica per soggetti che utilizzavano documenti falsi. Nell'ultimo trimestre del 2018 è stata incrementata, grazie allo sforzo di alcuni cittadini, la campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza per i "gruppi di vicinato", attività organizzativa che vedrà poi all'inizio del 2019 un incremento degli stessi gruppi di vicinato.

Per il controllo del territorio, oltre all'utilizzo del sistema di videosorveglianza "tradizionale", viene utilizzato anche il sistema della videosorveglianza OCR. Per quanto riguarda la circolazione stradale sono continuate le verifiche dei veicoli circolanti a mezzo sistema OCR (portali), con controllo specifico sugli autocarri, sull'abuso di sostanze alcoliche e sul rispetto dell'area pedonale/ZTL. Le sanzioni per violazioni al CDS sul territorio del Comune di Guastalla sono difatti aumentate da 2665 del 2017 a 2878 del 2018.

Rapporti con le altre istituzioni:

Continuano i rapporti di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali), con particolare riguardo alla collaborazione con i Carabinieri per l'utilizzo dei portali OCR e per il sistema di identificazione ed il foto segnalamento degli stranieri privi di documenti.

E' stato attivato un tavolo di confronto con i soggetti interessati (ASL, Servizi Sociali, altre forze di polizia, medici) per le problematiche relative ai Trattamenti/Accertamenti Sanitari Obbligatoriosi, per l'aggiornamento e verifica periodica del protocollo d'intesa firmato tra Unione Bassa Reggiana ed ASL, ed è stato attivato un tavolo di confronto con gli stessi soggetti per le problematiche legate alle violenze in genere (in particolare sui minori/donne).

Principali attività a carattere ordinario.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle principali attività effettuate nel 2018 con raffronti con l'anno precedente laddove possibile.

RIEPILOGO TOTALE ATTI 2017/2018	Guastalla 2017	Guastalla 2018
Numero veicoli controllati	1624	2401
Numero servizi controllo territorio	221	329
Numero segnalazioni ed esposti pervenuti	43	45
Numero controlli in materia edilizia ed ambiente	52	18
Numero sanzioni elevate per violazioni CDS	2665	2878
Numero di controllo in materia di commercio e Pubblici Esercizi (totale. 1070)	112	120

Controlli fiere e mercati	133	161
Numero di ore di educazione stradale effettuate	91	76
Numero di ordinanze di TSO ed ASO	23	31
Numero di pratiche di accertamento anagrafico effettuate	940	717
Ordinanze di viabilità temporanea	48	73
Occupazioni suolo pubblico	72	56
Notifiche per atti di Polizia Giudiziaria Effettuate	340	333

Ulteriori modalità di attuazione.

E' continuata l'attività dell'Ufficio denunce ha garantito l'apertura per la ricezione delle stesse in orario antimeridiano nei giorni feriali, oltre alla ricezione di denunce a domicilio per persone con difficoltà a venire presso gli uffici (anziani) . E' stata completata la dotazione di radio di servizio per tutti i veicoli, ed anche per gli uffici, per i quali si è cominciata a studiare la nuova disposizione in previsione dell'eventuale trasloco nella nuova struttura previsto per il 2019.

Tempistica

I progetti sono stati svolti durante tutto l'arco temporale del 2018, principalmente dal secondo trimestre in avanti.

Aspetto economico.

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Municipale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere, contabilizzate, quest'ultime, nella voce trasferimenti. Naturalmente sia le entrate che le spese sono attribuite al nostro ente in quota parte, come previsto dalla convenzione in essere con l'Unione Bassa Reggiana e gli altri 7 comuni del nostro distretto.